

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANA dal 21 al 28 febbraio 2021

DOMENICA I DOMENICA DI QUARESIMA	21	ORE 08.00 +ANNAMARIA, MARTINO; ORE 10.00 PER LA COMUNITA';+SCHINCARIOL MICHELE (40°); +CESCON MODESTO; ORE 11.30 +DRUSIAN MARIA;+DE ZANET FERRUCCIO E FLORIO; +SALVATORE,SEBASTIANA,PINA; ORE 18.30
LUNEDÍ CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO	22	ORE 08.00 ORE 18.00 +FRANCESCO;
MARTEDÍ	23	ORE 08.00 +FAM.VITTORIA:CARMELA, EMANUELE E BRUNO; ORE 18.00 +OSVALDO;
MERCOLEDÍ	24	ORE 08.00 ORE 18.00 + ZARDETTO BATTISTA E MARIA;
GIOVEDÍ	25	ORE 08.00 +ANNA (ANNIV.); +FOLTRAN GIOVANNI;+MIOTTO SERGIO; ORE 18.00 +FOLTRAN ELISA;+ELENA; +ZORC DARIA;
VENERDÍ	26	ORE 08.00 +FAM. DI DIO; +MECCA VINCENZO; ORE 18.00 +CARPENE' GIULIANO;
SABATO	27	ORE 08.00 ORE 18.30 +MORETTI ADRIANO; +BERNARDI GIUSEPPE;
DOMENICA II DOMENICA DI QUARESIMA	28	ORE 08.00 ORE 10.00 PER LA COMUNITA';+DON GIUSEPPE GARBIN; ORE 11.30 +FAM. DEL MESTRE; ORE 18.30 +FAM.CALOI; +MARIA,MIHAEL,MIRCO;

"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo". (Mc 1,15)



ORARIO INVERNALE SANTE MESSE :

FERIALI: ore 08.00 - 18.00

PREFESTIVA: ore 18.30

FESTIVE: ore 08.00 -10.00 -11.30 -18.30



...di DOMENICA in DOMENICA...

PARROCCHIA "SANTI MARTINO E ROSA"

GIUSEPPINI DEL MURIALDO VIA FENZI, 28 - 31015 CONEGLIANO TV

TEL. 0438-22145 - FAX 0438-427208

www.parrocchiasanmartinoconeigliano.it



Domenica, 21 febbraio 2021 I DI QUARESIMA (B)

N.64

Nel deserto Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.



L'inizio della Quaresima ha un forte richiamo al battesimo, non solo quello del Signore al Giordano appena descritto da Marco al verso precedente, ma anche il nostro, perché ci riporta alle origini della fede e della scelta di Dio, pur nelle condizioni più difficili della tentazione e della prova. C'è il deserto, che è solitudine e smarrimento, ma il servizio degli angeli è continuo nel senso che la consolazione ci accompagna anche nella sofferenza. Colpisce il silenzio di Gesù, segno di grande accoglienza e di affidamento al Padre e allo Spirito.

Lo Spirito "sospinge" Gesù nel **deserto**; è una sorta di espulsione; è un'esperienza forte: viene espulso, viene tentato, viene servito, ma non compie azioni; semplicemente "rimase" (nel deserto) stando con gli animali del deserto, una sorta di esilio, una condizione di prova, di tentazione, di esposizione al rischio. Quaranta giorni sta per un lungo periodo; simbolicamente è come tutta una vita - la nostra - sottoposta a tentazione e prova, pur sempre circondata dal servizio degli angeli che anticipa il giardino promesso.

Quaresima è il tempo attuale; l'oggi segnato dalla vicinanza del Regno di Dio a ciascuno di noi, e di ognuno aperto all'accoglienza di questo dono. La parola più forte e carica di significato che Gesù pronuncia oggi nel Vangelo è questa: il Regno di Dio è vicino. Che significa: la signoria di Dio è presente nella persona e nell'opera di Gesù Cristo ed è vicina perché è iniziata e cresce in mezzo agli uomini con la presenza di Gesù. La fede è avvicinarsi a questa presenza, è farsi raggiungere dallo Spirito perché ci si sente lontani, orfani di Dio. Così un poeta: "...Accade quando ti senti un orfano di Dio / e non pensi allo Spirito che, sorto, fa impennare il tuo pianto".

Don Angelo Sceppacera -lachiesa.it

P. Giuseppe Menzato – Parroco

OGGI DOMENICA 21: I DOMENICA DI QUARESIMA.
S.MESSA DELLE ORE 10.00 ANIMATA DAL GRUPPO DI
SECONDA MEDIA.

MARTEDI' 23: ORE 20.00 IN CHIESA GRUPPO DI PREGHIERA.

VENERDI' 26: ASTINENZA DALLE CARNI.
ORE 17.15 VIA CRUCIS.
ORE 20.00 QUINTO INCONTRO DEL CORSO FIDANZATI.

DOMENICA 28: II DOMENICA DI QUARESIMA.
S.MESSA DELLE ORE 10.00 ANIMATA DAL PRIMO
GRUPPO DI IV ELEMENTARE.
RACCOLTA VIVERI PER CARITAS.

DOMENICA 28 CI SARA' LA
RACCOLTA VIVERI PER LA
CARITAS.
ABBIAMO MAGGIORE
NECESSITA' DI: TONNO, CAFFE'
E BISCOTTI,
GRAZIE!!!

RICORDIAMO LA VIA CRUCIS TUTTI I
VENERDI' ALLE 17.15



Per vivere il tempo della quaresima il Centro Missionario della nostra diocesi ha ideato un calendario che accompagni i fedeli con un pensiero quotidiano, dal giorno delle Ceneri al giorno di Pasqua. Chi desiderasse ricevere ogni giorno via Whatsapp o Telegram il messaggio del libretto quaresimale, può iscriversi all'iniziativa inviando un SMS al n° 340 191 4491, (scrivendo SI foto Quaresima). Al termine dell'iniziativa i nominativi iscritti verranno cancellati.

XVIII edizione della Settimana Sociale
diocesana

Il titolo scelto: Connessioni digitali. L'uomo,
il lavoro, la società.

Si svolgerà in tre serate: lunedì 22, mercoledì 24, venerdì 26 febbraio, alle ore 20.45. Data l'impossibilità di creare assembramenti e ritrovarsi nelle classiche modalità, l'edizione 2021 sarà interamente online, accedendo tramite l'apposito link nella pagina www.sociale.diocesivittorioveneto.it.



LA FAMIGLIA E LA COMUNITA' PREGANO:

SALMO 24, 4-9

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua verità e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia
salvezza, in te ho sempre sperato.
Ricordati, Signore, del tuo amore, della tua fedeltà che è da sempre.
Non ricordare i peccati della mia giovinezza: ricordati di me nella tua
misericordia, per la tua bontà, Signore.
Buono e retto è il Signore, la via giusta addita ai peccatori;
guida gli umili secondo giustizia, insegna ai poveri le sue vie.



RIFLESSIONI: I DOMENICA DI QUARESIMA.
Il deserto.

In geografia, il deserto è definito come un'area della superficie terrestre, quasi o del tutto disabitata. È caratterizzata da poche precipitazioni e di conseguenza il terreno è arido con scarsa o nulla vegetazione. Quando pensiamo al deserto, ci viene in mente una situazione di infinita ampiezza, di solitudine tremenda ma anche di fascino. A volte lo associamo al nulla o al vuoto (e questo ci provoca smarrimento) ma anche ad un luogo dello spirito, dove ritrovare noi stessi. Spesso usiamo questo termine proprio come sinonimo di silenzio, riflessione, introspezione.

Il deserto di San Giuseppe.

“Credo non sia difficile immaginare in quale crisi sia precipitato Giuseppe. Rischia di sentirsi tradito nella fiducia riposta nella ragazza che si era scelto per moglie: non avrebbe potuto nascondere l'origine di quella gravidanza avvenuta prima della convivenza, poteva prevedere il ludibrio a cui sarebbero stati esposti tutti e due presso la gente del villaggio. Giuseppe entra nel suo deserto: è smarrito, non ha chi lo aiuti, riflette molto, la sua è la reazione pienamente umana di un uomo buono che rinuncia a un suo progetto e non vuole mettere nei guai proprio quella con cui aveva pensato di vivere e fare figli. Anche nel suo deserto però avviene un incontro, risuona una voce, al di dentro di un sogno, che è un modo corrente nella Bibbia di indicare uno spazio altro, fuori dal normale, uno spazio, quello di Dio, in cui l'uomo è “passivo”, nel senso che ascolta ed è disposto a obbedire”.

Da: Sussidio diocesano paesaggi e passaggi/ San Giuseppe il silenzio obbediente. Nico Guerini